

Sezione IV

DIRITTI E DOVERI INERENTI AI RAPPORTI ETICO-SOCIALI¹

SOMMARIO: 1. I diritti sociali come diritti a prestazioni da parte dei pubblici poteri. - 2. Diritti della famiglia. - 3. Diritti e doveri dei genitori nei confronti dei figli. - 4. Tutela giuridica dei figli nati fuori dal matrimonio. - 5. Tutela della salute. - 6. Libertà di scienza e dell'insegnamento. Scuole e istituti di educazione prima, secondaria e universitaria. - 7. Istruzione obbligatoria e diritto allo studio. *Commento alla Costituzione della Repubblica.*

1. I diritti sociali come diritti a prestazioni da parte dei pubblici poteri

Il passaggio dallo Stato liberale allo Stato sociale, ovvero da un regime di monoclasse ad uno pluriclasse, ha comportato non solo un restringimento delle libertà dallo Stato e delle libertà nello Stato ma anche, sulla scorta di queste e delle altre, l'affermazione delle libertà mediante lo Stato. Attraverso queste libertà lo Stato interviene per rendere maggiormente egualitarie le posizioni dei singoli (in particolare, dei gruppi e classi economicamente e socialmente più deboli) all'interno della società civile stessa. Tra i mezzi giuridici attraverso cui lo Stato persegue questo fine un ruolo fondamentale è assunto dal riconoscimento dei diritti sociali.

I diritti sociali si qualificano, tradizionalmente, come diritti a prestazioni determinate, dirette o indirette, da parte dei poteri pubblici, e, talora, anche, dei privati. E proprio perché i diritti sociali sono "diritti a prestazioni", il loro soddisfacimento non solo è condizionato dall'intervento positivo del legislatore ordinario ma anche da esigenze di tipo organizzativo e di spesa pubblica. Tuttavia, la concreta difficoltà dello Stato a bilanciare queste esigenze di carattere organizzativo e di finanza pubblica non può essere tale da consentire una compressione dei "diritti sociali" fino all'individuazione di un "minimo essenziale".

I diritti sociali sono attuativi del principio di eguaglianza nonché del principio solidaristico (artt. 3,2 e 2 Cost.). L'azione sociale dello Stato ha come obiettivo precipuo quello di consentire ai consociati, offrendone a tutti pari opportunità, il raggiungimento di una eguaglianza delle condizioni di vita e di lavoro, e dei loro diritti che la Costituzione considera strettamente collegati allo sviluppo della persona umana. Sicché non è possibile graduare i diritti sociali secondo una scala gerarchica. Tutti i diritti etico-sociali inclusi nella Parte I della Costituzione - dai diritti della famiglia (art. 29) ai diritti

¹ Questa sezione è di Silvia Sassi.